

EVAPORATORE PROFESSIONAL

Evaporatore a lunga durata per acido formico

Art. n. 30020

Istruzioni per l'uso

Si prega di seguire scrupolosamente le presenti istruzioni per l'uso. Solo così può essere garantito un trattamento di successo!

ATTENZIONE: per i danni causati dal mancato rispetto di queste istruzioni per l'uso, il produttore declina qualsiasi responsabilità!

L'utilizzo di questo evaporatore avviene esclusivamente a proprio rischio! Prima di utilizzare l'acido formico in concentrazioni superiori al 60%, osservare le normative locali ("pericolo imminente"). Se si utilizza dell'acido formico in concentrazioni superiori al 60%, utilizzare sempre la dimensione più piccola dello stoppino a U e riempire la bottiglia per un quarto meno della sua capacità totale.

Prima di mettere in funzione l'evaporatore, controllare la completezza del contenuto della fornitura. Il sacchetto contiene in tutto due evaporatori.

Denominazione	N. ordine	Fornitura	Denominazione	N. ordine	Fornitura
Istruzioni per l'uso		1	Unità di avvitamento	31035	2
Vasca	30023	2	Fermaglio	31033	4
Bottiglia	31003	2	Panno assorbente	30017	2
Staffa di supporto	31034	2	Carta-stoppino	30010	1
Gabbia stoppino	30022	2	(stoppino a U piccolo, medio, grande, 2 pz. ciascuno)		
Coperchio	31012	2			

L'evaporatore NASSENHEIDER è un evaporatore a lungo termine per l'evaporazione continuativa di acido formico al 60% ad us. vet. per il trattamento contro la varroasi (varroa destructor) delle api domestiche (apis mellifera).

Usato con l'acido formico al 60% ad us. vet., l'evaporatore NASSENHEIDER è un prodotto farmaceutico per le api approvato in Germania (pubblicato nella gazzetta ufficiale federale n. 31 dell'11 luglio 2000).

L'elevata efficienza dell'evaporatore NASSENHEIDER è stata dimostrata in numerosi test scientifici. Maggiori informazioni sulla nostra homepage.

Unicamente il trattamento a lungo termine con l'acido formico garantisce un controllo efficace degli acari varroa anche all'interno della covata opercolata!

Campi di applicazione

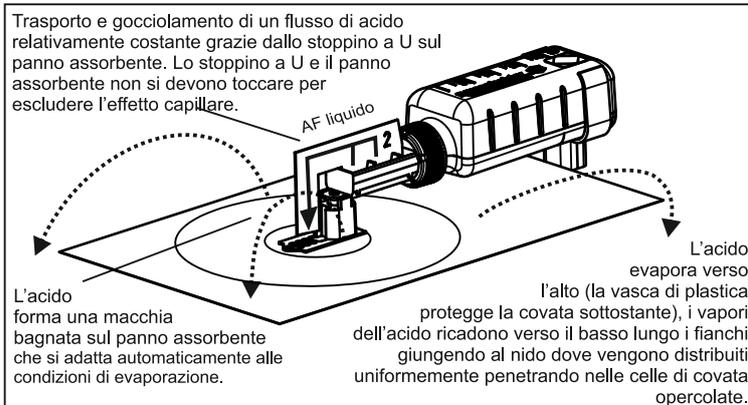
Varroasi (acaro varroa destructor) dell'ape domestica (apis mellifera).

Controindicazioni

Non impiegare durante la raccolta. Utilizzare il prodotto solo dopo l'ultimo raccolto dell'anno. Il tempo di attesa fino alla raccolta del miele successivo è automaticamente determinato dalla pausa invernale. In primavera non è consentito alcun trattamento.

Principio di funzionamento dell'evaporatore

Lo stoppino a U risucchia l'acido formico e lo trasporta lungo i suoi fianchi fino al panno assorbente, dove sgocciola ed evapora. Il piedino forato previene un contatto accidentale dei due stoppini (prevenzione dell'effetto capillare). In questo modo viene trasportato e fatto evaporare un volume costante di acido formico. A seconda della temperatura e dell'umidità, la macchia sul panno assorbente può essere più o meno grande. L'area di evaporazione si regola quindi automaticamente.

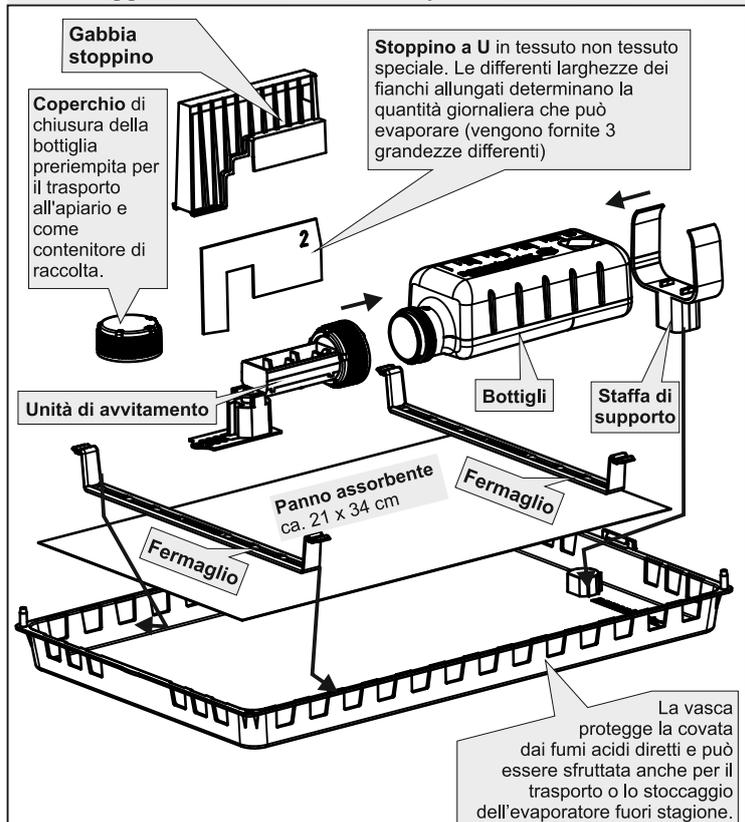


Avvertenze e precauzioni per l'uso dell'acido formico durante il trattamento:

1. Durante il riempimento e l'inserimento della bottiglia nell'arnia indossare sempre guanti protettivi, occhiali, grembiule di gomma e stivali di gomma!
2. Riempire l'evaporatore all'aria aperta.
3. Tenere a portata un secchio d'acqua.
4. Tenere l'acido formico fuori dalla portata dei bambini.
5. La soluzione provoca ustioni, non inalare i vapori.
6. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico!
7. In caso di incidente o di malessere consultare subito il medico.



Montaggio e installazione dell'evaporatore



Requisiti per un trattamento di successo:

1. Deve essere rispettato un **periodo minimo di trattamento di 10-14 giorni**, altrimenti l'acido non riuscirà ad agire per un ciclo completo di incubazione! Tuttavia, il trattamento per un periodo di tempo prolungato non è dannoso.
2. Chiusura delle grate di metallo del fondo durante il trattamento con delle apposite piastre e strisce di materiale espanso.
3. Raccolta del miele e rimozione del melario prima del trattamento.
4. Grandezza normale dell'apertura del foro d'ingresso in base alla popolazione dello sciame.
5. Una posizione ventosa dell'arnia è sfavorevole, quindi:
 - ruotare il foro d'ingresso nella direzione principale opposta al vento
 - utilizzare una siepe, una recinzione o simili come protezione contro il vento.
6. Osservare l'infestazione da acari nel corso del trattamento: Se l'infestazione da acari non è calata in maniera significativa dopo 14 giorni di trattamento (ad esempio a causa di una nuova invasione degli sciami vicini), il trattamento dovrà essere esteso o ripetuto dopo una breve pausa.
7. A lungo termine, utilizzare solamente viti, chiodi e fili di ferro inossidabili per i telaini e le arnie.
8. Intervallo di temperatura: l'evaporatore è utilizzabile tra +10 e +35 °C - Nota: questo vale per la temperatura direttamente sull'evaporatore! Evitare perciò, soprattutto in estate, di posizionare l'alveare direttamente sotto il sole!

Procedura del trattamento

1. **Presso l'apicoltura:** Riempire la bottiglia con acido formico al 60% ad us. vet. seguendo le indicazioni della tabella:

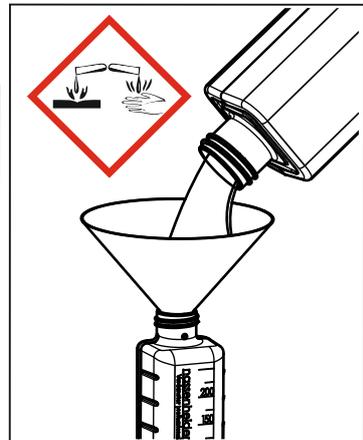
Popolazione dello sciame / tipo di arnia	Dose giornaliera	Riempimento / fabbisogno
6-9 favi / sciami artificiali	12 ml +/-25%	150 ml
DNM/Zander con un melario	18 ml +/-25%	225 ml
Dadant DNM/Zander con due melari	25 ml +/-25%	290 ml (pieno fino all'orlo)

Impiego di acido formico all'85%:

In alcuni stati federali l'impiego di acido formico all'85% è consentito solo "in caso di pericolo imminente". In questo caso consigliamo di impiegare il prodotto come ultimo trattamento nel mese di ottobre (vedi tabella a pagina 2).

2. **Trasporto le bottiglie all'apicoltura.**

Chiudere bene le bottiglie e riporle in una scatola di plastica resistente agli acidi chiusa sul fondo per motivi di sicurezza.



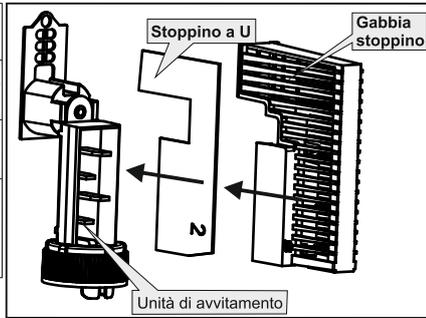
Attenzione: osservare sempre le avvertenze di sicurezza (vedi pagina 1 in basso a sinistra)!

L'utilizzo di questo evaporatore avviene esclusivamente a proprio rischio!

3. Spingere la staffa di supporto da dietro sulla bottiglia fino a quando non scatta in posizione

4. Scelta e montaggio dello stoppino a U a seconda del tipo di arnia

Sciame / tipo di arnia	Stoppino a U
6-9 favi / sciame artificiali	Misura 1 (piccolo, da accorciare in caso di bisogno)
DNM/Zander con un melario o simili	Misura 1 (piccolo)
Dadant DNM/Zander con due melari o simili	Misura 2 (medio)



Infilare lo stoppino a U dritto nell'erogatore

Questa selezione di stoppini è volta a un delicato dosaggio iniziale. È necessario controllare la dose giornaliera (vedi punto 12 più avanti) e cambiare lo stoppino se questa dovesse risultare sbagliata.

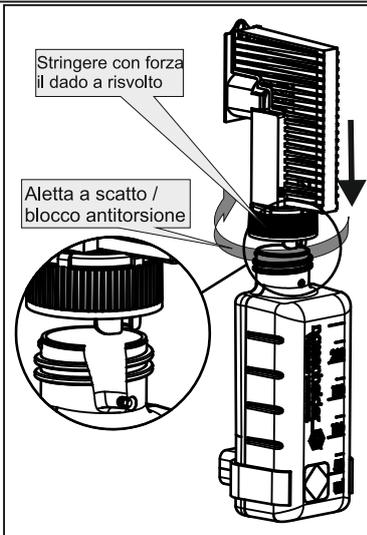
5. Infilare la gabbia stoppino sopra allo stoppino a U e all'erogatore fino a quando non scatta in posizione

Attenzione: Gli stoppini sono molto sensibili quando sono bagnati. Per questo motivo non collocare mai la gabbia stoppino sopra ad uno stoppino a U bagnato.

6. Avvitare l'unità di avvitamento.

Montaggio finale dell'evaporatore

- Indossare guanti protettivi
- Montare l'erogatore in posizione dritta
- Prestare attenzione all'aletta a scatto e alla linguetta
- Serrare il dado a risvolto sulla flangia.



Attenzione: il montaggio deve essere eseguito in posizione verticale (vedi immagine)!

7. Stendere il panno assorbente nella vasca e fissarlo con i due fermagli (infilarli lateralmente nelle apposite aperture).

8. Posizionare l'evaporatore montato nella vasca

- infilando la staffa di supporto sulla base predisposta nella vasca.

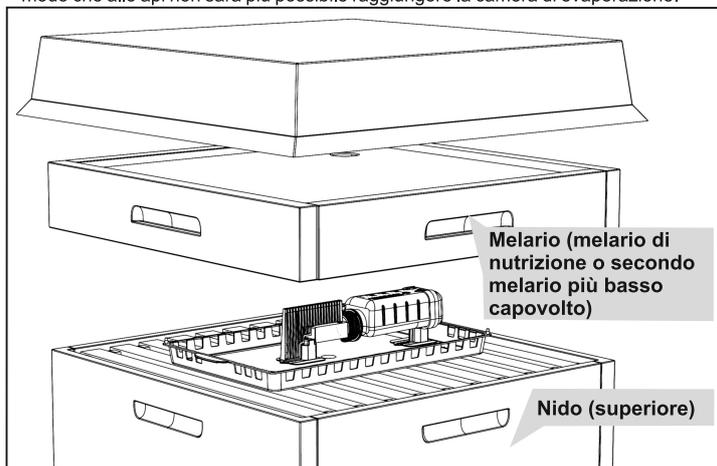
9. **Importante: Controllare la tenuta stagna del collegamento a vite -**

Posizionare il coperchio nero chiuso sotto al collegamento a vite con l'apertura rivolta verso l'alto e controllare 24 ore dopo che non vi siano gocce. **Se il collegamento sgocciola, verificare la corretta posizione e il fissaggio dell'erogatore e serrare nuovamente il dado a risvolto.**

Assicurarsi che l'evaporatore sia dritto e che il panno assorbente e lo stoppino a U non si tocchino (distanza di ca. 3 mm)!

10. Posizionare l'unità di evaporazione sopra i telaini di covata, quindi sistemarci sopra un melario (meglio se di nutrizione o un secondo melario più basso).

Suggerimento per l'applicazione pratica: sistemare l'evaporatore il più orizzontalmente possibile! Se l'alveare dovesse essere inclinato: sistemare l'evaporatore in modo che la bocchetta di uscita e lo stoppino si vengano a trovare "in alto" piuttosto che "in basso". Per prevenire un'eventuale sigillatura dell'evaporatore, è inoltre possibile posizionare una griglia antivarroa o una garza sotto di esso, in modo che alle api non sarà più possibile raggiungere la camera di evaporazione.



11. Permanenza dell'evaporatore nell'arnia: almeno 10-14 giorni.

12. Dopo 2 giorni controllo della quantità di evaporazione

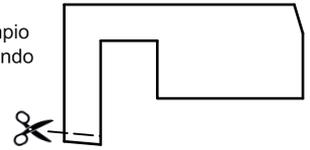
Con l'apposita scala, controllare e calcolare la quantità di acido formico evaporato giornalmente secondo la tabella a pagina 1. In caso di valori non coerenti, correggere la dose: utilizzare uno stoppino a U più grande per più acido o uno più piccolo per meno acido.

Nota bene: le dimensioni degli stoppini devono essere calcolate anche in base alle dimensioni dell'arnia. A seconda delle condizioni meteorologiche e del comportamento degli sciame, la velocità di evaporazione giornaliera può aumentare leggermente (fino al 50%).

In ogni caso, questa maggiore evaporazione non è dannosa per le api!

Suggerimento per l'applicazione pratica:

è possibile ridurre ulteriormente le dosi (ad esempio durante il trattamento di sciame artificiali) accorciando leggermente la parte inferiore dello stoppino. **Questo deve essere sempre fatto quando lo stoppino è asciutto!**



Concetto di trattamento nel corso dell'anno

Periodo di tempo	Rimedio	Indicazioni aggiuntive
Aprile - giugno	Appendere un telaino armato per i fuchi accanto al nido, quindi tagliare via regolarmente la covata di fuchi opercolata	Questa misura riduce notevolmente l'infestazione da varroa già durante l'estate
Giugno	Consigliamo di tenere sotto controllo gli acari contando i decessi naturali degli stessi sul fondo antivarroa: acari che sono caduti per 2 volte 1 settimana partendo all'incirca dal 20 giugno	
Dopo l'ultimo raccolto di miele dell'anno: metà luglio / agosto	<p>1. Trattamento con acido formico (AF) al 60%</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizionare l'evaporatore sopra il nido - Sistemare un melario di nutrizione o un secondo melario più basso ribaltato sopra di esso - Bloccare la rete del fondo <p>Attenzione: l'evaporatore è utilizzabile tra +10 e +35 °C! Nota: questo vale per la temperatura direttamente sull'evaporatore! Evitare perciò, soprattutto in estate, di posizionare l'alveare direttamente sotto il sole. Non è necessario considerare il cosiddetto "bollettino meteo varroa", perché il sistema non rischia di erogare un dosaggio eccessivo, neanche con alte temperature estive.</p>	Rimuovere l'ultimo favo e, se necessario, aggiungere dell'alimentazione stimolante (possibilmente in un unico intervento), non restringere il nido aggiungendo troppo presto il nutrimento invernale
dopodiché	Nutrire	es. con un melario di nutrizione
Settembre (4 settimane dopo)	<p>2. Trattamento con AF al 60%</p>	
Ottobre (4 settimane dopo)	<p>3. Trattamento (rimozione acari residui) con AF all'85%</p> <p>-> Temperatura massima giornaliera maggiore di 10 °C!</p>	Trattamento necessario se si sospetta di: - un'infestazione molto forte - una nuova invasione (es. a causa di un saccheggio)

Quando si utilizza l'acido formico con una concentrazione superiore al 60%, utilizzare uno stoppino più piccolo e riempire la bottiglia con il 25% in meno di acido.

Novembre	Se si desidera controllare l'esito del trattamento: deve esserci al massimo 1 acaro morto al giorno. Se viene effettuata con successo un'eliminazione degli acari residui, si ottengono valori nettamente migliori.
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Resistenza nel tempo dello stoppino e del panno assorbente

Gli stoppini a U sono molto sensibili, soprattutto quando sono bagnati. Poiché sono fondamentali per il corretto funzionamento dell'evaporatore, non devono essere mai utilizzati se danneggiati (strappati, piegati, deformati), ma devono essere sostituiti. Se trattati con cura, durano fino a 6 applicazioni. La resistenza nel tempo del panno assorbente dipende anche dall'attività delle api. È facile da sostituire.

L'utilizzo di questo evaporatore avviene esclusivamente a proprio rischio!

Per maggiori informazioni

Si prega di utilizzare le informazioni più attuali, inclusi gli elenchi di FAQ disponibili sulla homepage del produttore: www.nassenheider.com
Homepage dell'inventore, il signor Becker: www.bienen-becker.de

Joachim Weiland Werkzeugbau GmbH & Co. KG

Zimmermannsgasse 2
15366 Hoppegarten

Telefono: +49 - 3342 - 425 68 28

Fax: +49 - 3342 - 30 31 23

E-Mail: verdunster@nassenheider.com
Homepage: www.nassenheider.com